

Del 31-07-2011 Al 16-08-2011

Prot. n. _____

Deliberazione n. 56

Spedita il _____

del 27/07/2011

CO.RE.CO. di _____

Settore III



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento per l'Istituzione ed il Funzionamento del Consiglio Tributario.

(Rinvio).

L'anno duemilaundici addì ventisette del mese di luglio alle ore 19.15

e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ~~ordinaria~~ urgente di prosecuzione in aggiornamento convocazione, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord.	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord.	CONSIGLIERI		p	a
1)	FARINELLA	Andrea	x		11)	UGLIAROLO	Ignazio	x	
2)	BONELLI	Luigi Salvatore		x	12)	DE LUCA	Francesco		x
3)	BRUNO	Fabrizio		x	13)	MARANO	Salvatore	x	
4)	MAIUZZO	Antonino	x		14)	ONESTA	Carmelo	x	
5)	GIACOBBE	Filippo		x	15)	VEGA	Salvatore	x	
6)	CASTELLO	Giuseppe Mario	x		16)	LIANDRO	Sebastiano	x	
7)	SCAFFIDI	Angela		x	17)	CACCIATO	Salvatore		x
8)	SCAVUZZO	Domenico	x		18)	RANDAZZO	Aurelio	x	
9)	SPALLETTA	Filippo	x		19)	PAGANA	Alessandra	x	
10)	TUMMINARO	Aldo	x		20)	SABELLA	Antonino		x

con la partecipazione del Segretario Generale. Sig. LEONARDI dott. Giovanni assume la Presidenza il Sig. UGLIAROLO Ignazio

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 14 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. CATANIA dott. Antonino, e gli assessori Sigg. MURE'

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri ONESTA - RANDAZZO e SPALLETTA



Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 14) all'ordine del giorno riguardante l'approvazione del regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Tributario, in attuazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 2 del decreto legge 31 maggio 2010, nr. 78 convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010 n. 122. Invita il dirigente proponente a relazionare in merito.

La dottoressa Cifalà, dirigente incaricato del Settore Tributi, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa. Dà quindi lettura dello schema di Regolamento.

Entrano i consiglieri Giacobbe e Sabella (15).

Il Vice Presidente Ugliarolo rappresenta che nei paesi nordici queste funzioni che dovrebbe svolgere il Consiglio Tributario vengono svolte dai funzionari del Comune. Ribadisce che è in parte per l'approvazione del punto.

Interviene il cons. Marano dicendo che nei Paesi Scandinavi però non riescono a dare il massimo della pena a tutti gli evasori. Secondo il suo modesto avviso è una spesa considerevole l'istituzione del Consiglio Tributario, perché nel regolamento non è previsto quante volte si possono riunire. Comunque è favorevole alla votazione dell'argomento.

Il cons. Maiuzzo reputa che questo Consiglio Tributario è un Consiglio paracolpo. Le leggi ci dicono di fare un consiglio tributario di controllore della città. La burocrazia deve snellirsi così si allunga, non è d'accordo con quello che c'è scritto nel regolamento, pertanto chiede 5 minuti di sospensione per discutere sull'argomento.

Il cons. Sabella non è d'accordo per l'adozione di questo regolamento. Adottare un regolamento calcolato e predisposto per fare da parafulmine ai dirigenti non gli va bene. E' un regolamento politicizzato. Propone il rinvio del punto per approfondimenti.

Il cons. Farinella dice parliamo tutti la stessa lingua. L'Argomento è molto serio. Non si vuole perdere tempo, non deve essere un paracolpi per l'Ufficio. Il Regolamento va riequilibrato, e venga fatto con la condivisione della maggioranza e della minoranza. Chiede il rinvio del punto per approfondire l'argomento.

Il cons. Giacobbe puntualizza che quando si vanno a formare questi argomenti che meritano particolare attenzione i fascicoli devono essere corposi non scarni di documentazione. Non vede comunque l'utilità dell'adozione.

La dottoressa Cifalà fa rilevare che è il 2° rinvio del punto che la mancata istituzione del Consiglio può determinare per l'Ente un danno erariale connessa alla mancata nomina del Consiglio Tributario.

Il cons. Maiuzzo ritira la proposta di sospensione lavori consiliari.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta di rinvio del punto 14) all'ordine del giorno formulata dal cons. Farinella.

Procedutosi alla relativa votazione, peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 16 - Voti Favorevoli Nr. 16.

In dipendenza dei superiori risultati

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del dirigente del 3° Settore dell'Ufficio Tributi avente per oggetto: "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Tributario";

UDITI gli interventi sopra riportati;

UDITA la proposta di rinvio del punto per approfondimenti, formulata dal cons. Farinella;

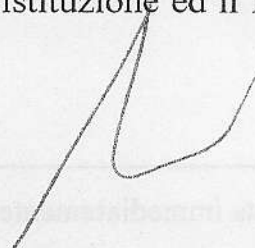
RITENUTO dover accogliere la superiore la proposta;

VISTO l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

CON VOTI UNANIMI, come sopra riportati

DELIBERA

di rinviare, per le motivazioni di cui in premessa, il punto 14) all'ordine del giorno avente per oggetto: "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Tributario".



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

^V
IL PRESIDENTE

f.to I. UGUARDO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to A. FARINOLA

IL SEGRETARIO GENERALE S.

f.to G. LOVARDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Sulla relazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata per affissione all'Albo Pretorio del Comune il 31.07.2011, giorno festivo successivo alla data di emissione della deliberazione e per la durata di gg. 15 consecutivi, e che nessuna opposizione è stata presentata a questa Segreteria.

IL MESSO COMUNALE

f.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

Estratto conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

per la pubblicazione
IL SEGRETARIO GENERALE S.

Nicosia, 28.07.2011

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA
CHE la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il _____ non essendo soggetta a controllo e non essendo pervenuta richiesta di controllo ai sensi dell'art.4 comma 2° della L.r. 23/97;
- è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO riscontrato vizi di legittimità (art.18, comma 6°) Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____;
- il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO ha restituito la delibera con Dec. n. _____ Prot. n. _____ del _____ in quanto non soggetta a controllo tenuto conto che lo stesso non risulta richiesto;

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12/16 della L.r. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, _____

f.to _____